



GIORNATA DELLA TERRA

22 APRILE 2021



EARTH DAY

L'Earth Day è una manifestazione internazionale per la sostenibilità e la salvaguardia ambientale. La Giornata Mondiale della Terra è nata il 22 aprile 1970 e istituita negli Stati Uniti dal senatore democristiano Gaylord Nelson che, dopo aver visto quanto era stato forte il coinvolgimento da parte degli studenti scesi in piazza per manifestare contro la guerra in Vietnam, capì che un impegno deciso dei giovani poteva essere fondamentale per rendere le persone consapevoli dei rischi ambientali. Nelson organizzò conferenze e incontri sulle tematiche ambientali, riuscendo a coinvolgere politici americani come Robert Kennedy, ambientalisti e scienziati di tutto il mondo.

I CAMBIAMENTI CLIMATICI RESTANO LA PRIMA SFIDA NELLA SALVAGUARDIA AMBIENTALE: LO SCORSO ANNO È STATO IL PIÙ CALDO DI SEMPRE IN EUROPA, HA RIVELATO UN NUOVO STUDIO DI EARTH DAY, PIÙ DEL 2014, 2015 E 2018 CHE DETENEVANO IL PRIMATO. LO STUDIO PARLA DI "TREND INEQUIVOCABILE" ALLA LUCE DEL FATTO CHE DEI DEI 12 ANNI PIÙ CALDI BEN 11 SONO STATI REGISTRATI DOPO IL 2000.

NEL 1990 LA GIORNATA DELLA TERRA MOBILITÒ 200 MILIONI DI PERSONE IN 141 PAESI PONENDO L'ATTENZIONE SULLE QUESTIONI AMBIENTALI NEL PALCOSCENICO MONDIALE. LE ATTIVITÀ DEL GIORNO DELLA TERRA NEL 1990 DIEDERO UN IMPULSO ENORME ALLA CULTURA DEL RICICLO IN TUTTO IL MONDO E CONTRIBUIRONO AD APRIRE LA STRADA PER IL SUMMIT DELLA TERRA ORGANIZZATO DALLE NAZIONI UNITE NEL 1992 A RIO DE JANEIRO.



COSTRUIRE LA CASA COMUNE

A causa dell'egoismo siamo venuti meno alla nostra responsabilità di custodi e amministratori della terra. «Basta guardare la realtà con sincerità per vedere che c'è un grande deterioramento della nostra casa comune». L'abbiamo inquinata, l'abbiamo depredata, mettendo in pericolo la nostra stessa vita. Per questo, si sono formati vari movimenti internazionali e locali per risvegliare le coscienze. Apprezzo sinceramente queste iniziative, e sarà ancora necessario che i nostri figli scendano in strada per insegnarci ciò che è ovvio, vale a dire che non c'è futuro per noi se distruggiamo l'ambiente che ci sostiene.